



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Delle Vite de' Pontefici

Platina, Bartholomaeus

Venetia, 1666

Benedetto IX. Detto XI. Pont. CXCVI. Creato del 1303. a 22. di Ottobre.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11233

398
 BENEDETTO IX. DETTO XI. PONT. CXCVI.
 Creato del 1303. a 22. di Ottobre.



BENEDETTO IX. Triuigiano, e chiamato prima Nicola, essendo Cardinale d'Ostia, fù in Roma il primo dì di Nouemb. creato Pontefice. Entrò garzonetto nell'ordine di S. Domenico, doue tanto in virtù, e dottrina, valse, che per tutt'i gradi ordinarij ne montò ad esser Generale dell'ordine. Onde essendo poi fatto Pontefice, mostrò in breue quello, che la virtù sua valesse. Perche visse in modo, che fù meritamente dopò la morte tenuto per Santo. Preso, ch'ebbe il Pontificato, fece citare Nogarecio, e Sciarra con tutti quelli altri Anagnini, che s'erano ritrouati à prender Bonifacio, e perche non comparuero in giudicio, grauemente gli scomunicò. Riconosciuta poi la causa del Rè Filippo, l'assoluette dalle censure di Bonifacio. Riceuette ancora in gratia Gio:anni, e Giacomo Cardinali Colonesi, che Bonifacio partegiano de' Guelfi più di quello, che ad vn Pontef. si richiedea, hauea con tanto odio perseguitati. Restituì à questi Cardinali i lor beni, ma li lasciò pure per qualche tēpo sospesi del capello, del quale privati Bonifacio gl'hauea. Hora rassettate à questo modo le cose della Città, e creati alquanti Cardin. de' quali ne fù vno Nicola da Prato, dell'ordine de' Predicatori, volse tosto l'animo alla pace d'Italia. E perche in Toscana più ch'altroue le riuolte fioriuano, vi mandò il Card. Nicola da Prato, ch'era Vescouo d'Ostia, con ampia potestà, il quale creò in Fiorenza nuoui magistrati, e li collocò nel palazzo de' signori, che chiamano boggi, e che à questo edificato haueuano. All'hora il Card. da Prato pensando di poter più fare, incominciò à far motto di riporre i fuor'usciti in Fiorenza. E perche vi scotenuano gl'orecchi, lasciàdo nella Città gl'interdetti, se n'andò à Prato. Essendo poco appresso poi morto Papa Benedetto, e tumultuando le Città di Toscana, tutt'i fuor'usciti si raunarono sù'l Bolognese cō animo di douer entrare in Fiorenza. E venutine secretamente di notte alla porta, che mena à Bologna, non essendo ancora la muraglia finita, entrarono dentro, e arrinarono sino alla Chiesa

Colonesi ritornati in istato dal Papa.

Fiorenza combattuta da fuor'usciti.

Chiesa di S. Reparata, ch'era stata incominciata poco auanti. Ma mentre, che sono troppo intenti alla preda, e che con gl'amici consultano di quello, che far si debba, diedero à gl'auuersarij tempo di riprendere animo, & arme, e ne furono non senza grandissimo sangue cacciati à dietro. Dopò questo assoldando i Fiorētini Roberto Duca di Calabria, nō solamēte hebbero ardimēto di difēsar le cose loro, ma di oppugnar' ancora altrui. Onde ne passarono sopra Pistoia. I Pistoiesi valorosamēte difēsādosì uscirono d'vn subito sopra il nemico, e ributtarono fino à Prato Roberto cō tutto il suo esercito. L'animo del sātō, e buon Benedetto era di douer, pacificata, ch'hauesse Italia, mandar in Soria soccorso à nostri, che per lettere, e per messi ogni dì lo chiedeuano, perch'erano passati lor sopra i Tartari, nuouo nemico. Ma morì a' 17. di Luglio in Perugia, dou'era con la corte andato, nell'8. mese, e 17. giorno del suo Papato, e non puote mādā ad effetto questo suo buon pensiero. Fù sepolto cō gran pōpa nella Chiesa de' Frati Predicatori a' 5. di Giugno del 1303. I miracoli, ch'egli dopò la morte fece in sanare gl'infermi, e cacciare i demoni da' poveri oppressi, fanno fede della gran santità di Benedetto. Vacò dopò lui la sedia di Pietro, da' 5. di Giugno fino alli 7. di Luglio del segūte anno, bēche i Card. nel cōclauē fussero assai spesso dal popolo di Perugia stimolati, e minacciati ancor tal volta, accioche facessero l'elettione del nuouo Papa.

In due promotioni creò questo Papa tre Cardinali vno Vescouo, e due preti, che furono.

Maestro Fra Nicolò da Prato, dell'ordine de' Predicatori, Vescouo Cardinale Ostiense, e Velitrense.

Maestro Fra Guglielmo Inglese, dell'ordine de' Predicat. prete Car. t. di S....

Maestro Fra Gualtiero Inglese, dell'ordine de' Predicatori, prete Cardinale titolato di Santa Sabina.

CLEMENTE V. PONT. CXCVII.

Creato del 1305. a' 5. di Luglio.



CLEMENTE V. Guascone, Vesc. di Bardoe, e chiamato prima Beltrando Gotone fù in Perugia dopò la lunga contentione de' Cardin. creato assente